

**MOZIONE  
N. 79**

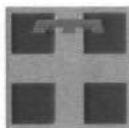
**EMERGENZA SANITARIA 118 E DEA.  
SOSPENSIONE DGR 19 NOVEMBRE  
2013, N. 18-6692. VERIFICA  
ATTUAZIONE L.R. 5 DEL 4 MAGGIO  
2012. NUOVO MODELLO DI  
ORGANIZZAZIONE EMERGENZA  
SANITARIA.**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*MONACO ALFREDO (primo firmatario), ALLEMANO PAOLO,  
APPIANO ANDREA, BARICCO ENRICA, BOETI ANTONINO, CAPUTO  
VALENTINA GIUSEPPINA, GRIMALDI MARCO, MOTTA ANGELA,  
OTTRIA DOMENICO VALTER, ROSSI DOMENICO*

*Protocollo CR n. 34207  
Presentato in data 22/10/2014*

**X LEGISLATURA**

Atti T.F.L.  
AC

2.18.2/82/2014x

17:22 22 OTT 2014 A01000 002313

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte**MOZIONE**

79

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno*trattazione in Aula  
trattazione in Commissione

**OGGETTO:** *emergenza sanitaria 118 e DEA. Sospensione DGR 19 novembre 2013, n. 18-6692. Verifica attuazione L.R. 5 del 4 maggio 2012. Nuovo modello di organizzazione emergenza sanitaria*

Premesso che durante la IX Legislatura la Giunta Regionale, in attuazione del piano di rientro sanitario, ha prodotto una serie di atti consequenziali finalizzati alla riorganizzazione del sistema di emergenza, adottando in particolare, con Delibera della Giunta Regionale 19 novembre 2013, n. 18-6692, gli adempimenti relativi alla riorganizzazione delle dotazioni di personale delle Aziende sede di Centrale Operativa 118, approvando gli schemi di mobilità endoregionale;

Considerato che il modello ipotizzato è solo uno fra quelli possibili; che peraltro introduce elementi di forte rigidità di sistema, perdita di professionalità degli operatori di emergenza, creazione di un centro di costo estremamente oneroso e senza chiari vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

Considerato che nell'immediato l'esecuzione della Delibera della Giunta Regionale 19 novembre 2013, n. 18-6692 comporta un irrimediabile depauperamento delle risorse umane dei Dipartimenti di Emergenza ed Accettazione e la paralisi operativa degli stessi;

Valutato che il sistema 118 attualmente operativo in Piemonte è solo uno dei numerosi modelli possibili. Funziona bene ma è possibile migliorarlo ancora. In assenza di chiare evidenze scientifiche la scelta politica di quale sistema adottare ed implementare non può che basarsi su considerazioni politico economiche;

Visto invece che una ipotesi completamente opposta a quella attualmente in essere (separazione fra 118 e rete ospedaliera con autonomizzazione del sistema 118 rispetto alla rete ospedaliera) vedrebbe invece negli ospedali e nei dipartimenti della emergenza i nodi fisiologici del sistema, anche in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

Stimate le risorse sempre più limitate, è certo che togliere medici ed infermieri dagli ospedali, creando nuove strutture direttive sia, oltre che costoso, inutile.

Convinto di utilizzare queste risorse per migliorare le capacità di risposta dei DEA e del 118 e rendere alla popolazione un soccorso più strutturato, sicuro ed efficace,

*Il Consiglio regionale,*

*impegna*

*il Presidente della Giunta Regionale e La Giunta Regionale*

A sospendere la Delibera della Giunta Regionale 19 novembre 2013, n. 18-6692

Ad elaborare e riferire ad un sistema di soccorso non contrapposto ed esterno agli ospedali ma integrato con essi: gli ospedali sede di PS (Pronto Soccorso) e DEA (Dipartimento Emergenza e Accettazione) diventerebbero HUB (nodo, mozzo di bicicletta) affiancati da SPOKE (raggio di bicicletta) sul modello delle reti di funzionamento delle compagnie aeree o delle reti informatiche.

A verificare e riferire l'attuazione della L.R. 5 del 4 maggio 2012 in ordine all'utilizzo con appropriatezza degli interventi del Servizio 118